

Brescia, Tubi Italia già Tempini, Via G. Tempini 8, lavorazione del rame e leghe, 1887 primo nucleo



Complesso demolito

Sorta nel 1887 per iniziativa degli industriali lumezzanesi Giovanni Tempini e Pietro Polotti, la fabbrica produceva bossoli per cannoni e spolette. Un rapidissimo sviluppo, sostenuto dalle commesse governative, fu accompagnato da ampliamenti della fabbrica, da successivi mutamenti di ragione sociale, dall'intervento di capitalisti tedeschi e di banche come la Comit. Nel 1925 entrò nella società la SMI, controllata dagli Orlando, industriali del rame e dei metalli non ferrosi.

Negli anni Settanta, in seguito alla fusione della SMI con la francese TML, la fabbrica diventò parte della LMI (La Metalli Industriale), e negli anni Ottanta assunse la nuova denominazione di Tubi Italia.

Nel 1982 una ristrutturazione dello stabilimento (30.000 mq) ha portato alla demolizione di parte dei capannoni originari, in cotto con finestre ad arco ribassato sormontate da aperture circolari.

Al 2021 i capannoni rimasti sono in completa rovina. Su parte dell'area è in progetto la costruzione del futuro Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti" MUSIL.